



## In ascolto:

### XXV<sup>a</sup> del Tempo Ordinario C

(Amos 8,4-7; Salmo 112; Prima Lettera a Timòteo 2,1-8; Luca 16,1-13)  
(...) «Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera?».

Un'altra parabola dal finale spiazzante: il truffato loda il suo truffatore. La lode del signore però ha un bersaglio preciso, non si riferisce alla disonestà dell'amministratore, ma alla sua scaltrezza (lodò quell'uomo perché aveva agito con scal-

trezza). Ha saputo fermarsi a pensare (disse tra sé: cosa farò?) e lì ha incominciato a capire la differenza tra falsa ricchezza e vera ricchezza. Poi ha iniziato a usare il patrimonio economico per crearsi il vero patrimonio, quello relazionale: farsi degli amici che lo accolgano.

Siediti e scrivi cinquanta, prendi la ricevuta e scrivi ottanta.

Forse è pronto a eliminare dal debito la percentuale che spettava a lui, ma questo non è determinate. Ha capito dove investire: condividere il debito per creare reddito, reddito di amicizia, spirituale.

E il racconto continua assicurando che servono amici e relazioni buone nella vita, che solo questi possono darti un futuro, addirittura "nelle dimore eterne". Vita eterna, casa eterna, sono termini che sulla bocca di Gesù non indicano tanto ciò che accadrà alla fine della vita, nel cielo o negli inferi, quanto quello che rende la vita vera, già da ora, qui tra noi, la vita così come dev'essere, l'autentico dell'umano.

Ed ecco il meraviglioso comandamento: fatevi degli amici. Perfino con la disonesta ricchezza. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Non è il male che revoca il bene che hai fatto.

Accade il contrario: è il bene che revoca, annulla, abroga il male che hai commesso. Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui. Il competitore di Dio non è neppure il peccato: Dio perdona e azzera i peccati. Il vero concorrente di Dio, il dio alternativo, è la ricchezza. La ricchezza è atea. Si conquista la fiducia, dona certezze, prende il cuore. Il ricco è malato di ateismo. Non importa che frequenti la chiesa, è un aspetto di superficie che non modifica la sostanza. Il suo dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro. La soluzione che Gesù offre è "fatevi degli amici": saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. O, forse, sta dicendo che le mani di chi ti vuol bene terminano in angeli. I tuoi amici apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici. (E. Ronchi)

Ed ecco il meraviglioso comandamento: fatevi degli amici. Perfino con la disonesta ricchezza. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Non è il male che revoca il bene che hai fatto.

Accade il contrario: è il bene che revoca, annulla, abroga il male che hai commesso. Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui. Il competitore di Dio non è neppure il peccato: Dio perdona e azzera i peccati. Il vero concorrente di Dio, il dio alternativo, è la ricchezza. La ricchezza è atea. Si conquista la fiducia, dona certezze, prende il cuore. Il ricco è malato di ateismo. Non importa che frequenti la chiesa, è un aspetto di superficie che non modifica la sostanza. Il suo dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro. La soluzione che Gesù offre è "fatevi degli amici": saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. O, forse, sta dicendo che le mani di chi ti vuol bene terminano in angeli. I tuoi amici apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici. (E. Ronchi)

Ed ecco il meraviglioso comandamento: fatevi degli amici. Perfino con la disonesta ricchezza. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Non è il male che revoca il bene che hai fatto.

Accade il contrario: è il bene che revoca, annulla, abroga il male che hai commesso. Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui. Il competitore di Dio non è neppure il peccato: Dio perdona e azzera i peccati. Il vero concorrente di Dio, il dio alternativo, è la ricchezza. La ricchezza è atea. Si conquista la fiducia, dona certezze, prende il cuore. Il ricco è malato di ateismo. Non importa che frequenti la chiesa, è un aspetto di superficie che non modifica la sostanza. Il suo dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro. La soluzione che Gesù offre è "fatevi degli amici": saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. O, forse, sta dicendo che le mani di chi ti vuol bene terminano in angeli. I tuoi amici apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici. (E. Ronchi)

Ed ecco il meraviglioso comandamento: fatevi degli amici. Perfino con la disonesta ricchezza. Le persone valgono più del denaro. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Non è il male che revoca il bene che hai fatto.

Accade il contrario: è il bene che revoca, annulla, abroga il male che hai commesso. Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza. Il grande potere della ricchezza è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia non è il diavolo, infatti Gesù libera la persona dai demoni che si sono installati in lui. Il competitore di Dio non è neppure il peccato: Dio perdona e azzera i peccati. Il vero concorrente di Dio, il dio alternativo, è la ricchezza. La ricchezza è atea. Si conquista la fiducia, dona certezze, prende il cuore. Il ricco è malato di ateismo. Non importa che frequenti la chiesa, è un aspetto di superficie che non modifica la sostanza. Il suo dio è in banca. E il suo cuore è lì, vicino al suo denaro. La soluzione che Gesù offre è "fatevi degli amici": saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. O, forse, sta dicendo che le mani di chi ti vuol bene terminano in angeli. I tuoi amici apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se la chiavi dell'eternità per te le avessero trovate loro, quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici. (E. Ronchi)

## In primo piano:

### **GIORNATA DI INIZIO ANNO PASTORALE**

Oggi al Colle del Gran San Bernardo iniziamo un nuovo cammino sulle tracce di San Charles de Foucauld e di San Bernardo di Aosta. Esce anche il nuovo numero del Bollettino parrocchiale, che troverete dalla prossima settimana qui in chiesa.

### **ISCRIZIONI AL CATECHISMO**

Trovate tutte le informazioni sul nostro sito. Le ISCRIZIONI si effettuano dal 20 settembre nell'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale (via conte Tommaso 2) tutti i martedì e i venerdì dalle 16.00 alle 18.00. Festa di inizio catechismo sabato 1° ottobre.

## In calendario:

Lunedì 19 settembre San Gennaro	7,00 8,30	Eucaristia: Eucaristia: <i>in ringraziamento</i>
Martedì 20 settembre Santi martiri coreani	7,00 8,30	Eucaristia: <i>int. personale</i> Eucaristia
Mercoledì 21 settembre SAN MATTEO	7,00 8,30 18,30	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia SANTA CROCE, Eucaristia
Giovedì 22 settembre San Maurizio e compagni	7,00 8,30 11.00	Eucaristia Eucaristia Eucaristia presieduta dal Vescovo con la Guardia di Finanza
Venerdì 23 settembre San Pio d Pietralcina	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Sabato 24 settembre	7,00 8,00 8.30 18.00	Eucaristia Rosario Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Ventura Tullio (ann.); Biancardi Giorgio (settimana)</i>
Domenica 25 settembre 26ª del Tempo Ordinario Giornata mondiale del migrante e del rifugiato	7,30 10,30 18.00	Eucaristia: <i>def. Giuseppe</i> Eucaristia capitolare Eucaristia: <i>def. Fam. Abruzzini e Micarelli</i>

## In agenda:

### **GIORNATA NAZIONALE DELLE OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI**

Un «gesto» per dire «grazie ai nostri sacerdoti». È l'invito che domenica 18 settembre viene rivolto a tutte le comunità parrocchiali italiane in occasione della XXXIV Giornata nazionale delle offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Una campagna di sensibilizzazione verso questa forma di sostegno del clero italiano, introdotta con la revisione del Concordato tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica e la successiva Intesa sempre tra lo Stato italiano e la Conferenza episcopale italiana. Si tratta di «offerte deducibili», cioè sono deducibili dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali, fino ad un massimo di 1.032,91 euro annui.

Sono quattro le modalità con cui si possono sostenere i sacerdoti diocesani. Si può utilizzare il conto corrente postale numero 57803009 per effettuare il versamento alla posta. Oppure utilizzare la propria carta di credito: grazie alla collaborazione con Nexi, i titolari di carte di credito Mastercard e Visa possono inviare l'offerta, in modo semplice e sicuro, chiamando il numero verde 800 825000 oppure collegandosi al sito [www.unitineldono.it/dona-ora](http://www.unitineldono.it/dona-ora). Altra modalità è rappresentata dal pagamento attraverso Paypal in modo veloce e sicuro selezionando questa opzione sul sito [www.unitineldono.it/dona-ora](http://www.unitineldono.it/dona-ora) al momento della donazione. Infine il versamento in banca, con un bonifico sull'iban IT 90 G 05018 03200 000011610110 a favore dell'Istituto centrale sostentamento clero specificando nella causale "Erogazioni liberali" ai fini della deducibilità. Si può anche effettuare il versamento direttamente presso gli Istituti diocesani sostentamento clero (elenco disponibile su [www.unitineldono.it/lista-idsc](http://www.unitineldono.it/lista-idsc)).

### **EUCARISTIA DI INIZIO ANNO SCOLASTICO**

Giovedì 22 alle h 17.30 Eucaristia di inizio anno scolastico nel giardino del Seminario.  
Segue la serata animatori.



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251  
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

**VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)**